



Al via la 7^a edizione del Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo 2024

“MEDITERRANEO ALLARGATO”

Next-Gen cooperation: reti in dialogo per un futuro possibile



Al via l'edizione 2024 del **Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo**. Da giovedì 25 aprile 2024 a sabato 27 sull'isola di Ventotene (LT) si terrà la 7^a edizione del format culturale promosso da **Generazione Ponte** e sostenuto dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** con il patrocinio del **Comune di Ventotene** e dell'**Istituto di Studi Federalisti “Altiero Spinelli”**.

In occasione della fiaccolata organizzata da ANPI e dalla Città di Torino per celebrare la Liberazione d'Italia, un gruppo di studenti, di nuovi cittadini italiani e di organizzazioni della società civile in partenza verso Ventotene, si sono dati **appuntamento mercoledì 24 aprile alle 19.30 in piazza Arbarello a Torino**, con l'intento di amplificare il valore della resistenza che questi giovani incarnano in nome della democrazia e della pace. In rappresentanza della Città, la Presidente del Consiglio Comunale **Maria Grazia Grippo** saluterà i partecipanti del Festival, insieme al Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo **Alberto Anfossi** e allo storico **Carlo Greppi**.

L'isola di Ventotene, un **luogo simbolico per il sogno di pace europeo**, sarà teatro di conferenze, dibattiti, arte di strada e workshop che contribuiranno ad approfondire circostanze controverse di attualità: vista la **guerra in Ucraina**, l'acuirsi del **conflitto israelo-palestinese**, visti i **cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo a livello geopolitico**, l'edizione di quest'anno si inserisce nei festeggiamenti per l'**Anniversario della Liberazione d'Italia** (25 aprile) e si prepara a discutere il **nuovo Piano Mattei per l'Africa** lanciato dal governo italiano. A pochi mesi dalle **elezioni del Parlamento Europeo**, le discussioni offriranno anche lo stimolo per **immaginare quale sarà il ruolo dell'Unione Europea** e il tipo di influenza che avrà nei prossimi decenni nell'area del cosiddetto "Mediterraneo allargato" e a livello globale.

L'unico festival che rappresenta una grande opportunità di coinvolgimento di **giovani europei, migranti, rifugiati, e seconde generazioni**, per diffondere l'importanza storica del Manifesto di Ventotene e trattare i valori fondamentali della creazione dell'Europa, volto a **recuperare quel concetto di utopia in grado di generare un nuovo slancio per guardare oltre**, al di là delle crisi sanitarie pandemiche, delle guerre e dell'incertezza che pervade il futuro.

C'è attesa per la partecipazione della fotografa e artista **Sara Spinelli**, figlia di Altiero Spinelli – detenuto a Ventotene durante il regima fascista, autore del Manifesto di Ventotene e tra i fondatori dell'Unione Europea - che porterà la propria testimonianza rispetto al rapporto che ha avuto il padre con quest'isola e all'eredità che ha lasciato alle nuove generazioni. Al Festival 2024 parteciperà anche **Saverio Tommasi** – scrittore e giornalista di Fanpage.it – che nella serata di sabato 27 aprile in piazza Castello, in collaborazione con la libreria *Ultima Spiaggia* di Ventotene, presenterà il suo **nuovo libro "Troppo Neri"**, un saggio che va al di là dei soliti luoghi comuni e che intreccia le vicende dell'immigrazione con i volti e le storie personali di chi intraprende il viaggio.

Alle varie conferenze interverranno i rappresentanti di alcune delle principali reti di ong di Cooperazione Internazionale e delle reti delle diaspore a livello regionale e nazionale, ong di soccorso nel Mediterraneo, giornalisti ed esperti di relazioni internazionali. Parteciperanno **Daniele Frigeri**, Direttore Centro Studi di Politica Internazionale CESPI; **Alba Lala**, Segretaria Generale Coordinamento Nazionale CoNNGI; **Mohamed Abdelfetah**, Presidente Sos Mediterranee Italia; **Tareke Brhane**, Presidente Comitato 3 ottobre; **Valentina Brinis**, Advocacy officer Open Arms; **Ana Estrela**, Presidente del Coordinamento delle diaspore Puglia; **Mani Ndongbou Bertrand Honore**, Presidente Coordinamento Italiano delle diaspore per la Cooperazione internazionale CIDCI; **Silvia Stilli**, Presidente di AOI; **Paola Berbeglia**, Presidente Concord Italia; **Marzia Sica**, Responsabile Obiettivo Persone della Fondazione Compagnia di San Paolo. È previsto un intervento dell'ex Viceministro per gli Affari Esteri **Mario Giro**.

«Ventotene è lieta e orgogliosa di ospitare i ragazzi dell'associazione Generazione Ponte - con queste parole il Vicesindaco di Ventotene, Pino Pepe, accoglie i partecipanti del Festival - che ogni anno, ormai da 7 anni, si ritrovano sull'Isola per trasmettere ai giovani europei e non i valori di pace, di libertà, di integrazione. Questi sono i valori che Altiero Spinelli ci ha lasciato nel suo Manifesto di Ventotene e che oggi sono più che mai attuali. I giovani di oggi sono nati in un'Europa unita e questo li fa sentire un po' tutti cittadini europei ma non bisogna mai dimenticare le difficoltà che ci sono state in passato per arrivare a quello che oggi è realtà. Difficoltà diverse ci

sono ancora oggi, in questo momento storico che vede conflitti dentro e fuori i territori europei ed è proprio oggi che queste iniziative, questi momenti di confronto devono esistere con più forza e devono sempre più diffondere il pensiero di Spinelli per un'Europa libera e unita senza dimenticare chi, fuori dall'Europa è oppresso e lotta per ottenere la libertà che ogni uomo merita di avere.

Il Festival nel 2019 è stato **premiato dalla Commissione Europea con il "Premio Altiero Spinelli"** per le attività di sensibilizzazione, dedicato a migliorare la comprensione dell'UE da parte dei cittadini e ad aiutarli a sviluppare un senso di identità europea: *«Un prestigioso riconoscimento - afferma il Presidente di Generazione Ponte, Francesco Miacola - che ci incoraggia a proseguire nel lavoro di coinvolgimento di giovani europei, migranti, rifugiati e seconde generazioni, per diffondere il significato storico ed il messaggio di unità e pace promosso dal Manifesto di Ventotene».*

Anche quest'anno il Festival intende promuovere un momento elevato di formazione che prende spunto dalla storia dell'Europa, per una profonda presa di coscienza della sua importanza, con **uno sguardo rivolto allo scenario delle migrazioni e della cooperazione internazionale**. Per la realizzazione degli incontri e dei dibattiti sono stati invitati 30 ospiti tra giornalisti, istituzioni, personalità di calibro internazionale ed esperti riconosciuti nell'ambito dei temi trattati. Alcuni di loro, giunti dal resto d'Italia e d'Europa, ricoprono ruoli di responsabilità presso istituzioni europee e Nazioni Unite.

«Uno dei nostri obiettivi - spiega Abdullahi Ahmed, Ideatore del Festival - è quello di rendere il Manifesto di Ventotene uno strumento contemporaneo di pace e di cooperazione. In termini di cooperazione internazionale, intendiamo adottare il Manifesto come un potente esempio da rivolgere ai giovani di altri paesi che sognano un futuro di pace».

In un periodo storico come questo, il Festival mira a **produrre narrazioni positive, a rafforzare il ruolo attivo dei singoli all'interno delle proprie comunità**, e delle associazioni dei migranti all'interno della società interculturale.

«Come ci hanno insegnato Altiero Spinelli e Sofia Corradi - prosegue Abdullahi Ahmed - che nonostante le difficoltà intercorse hanno promosso l'Unione dei popoli d'Europa, in questa edizione del Festival vogliamo portare una riflessione sul ruolo dei nuovi cittadini Italiani ed Europei, rifugiati salvati e accolti, e su come possano essere veri protagonisti di un progetto rinnovato di pace in Europa e chiave di sviluppo e cooperazione nel mondo».

«La Fondazione Compagnia di San Paolo promuove e sostiene anche quest'anno il Festival dell'Europa Solidale e del Mediterraneo nella convinzione che iniziative di questa natura siano fondamentali per continuare a percorrere il cammino di costruzione dal basso di una Europa realmente basata sui diritti, sull'inclusione e su una cultura radicata nei principi di pace e solidarietà, coinvolgendo in questo impegno di cittadinanza tutte le persone e in particolare le giovani e i giovani che la abitano» afferma Marzia Sica, Responsabile dell'Obiettivo Persone della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il filo conduttore che guiderà questa settima edizione sarà **“Mediterraneo allargato, reti in dialogo per un futuro possibile: Next-Gen Cooperation”**. Un tema, quello della partecipazione

democratica e della rappresentanza, che rimane centrale per rilanciare il progetto democratico europeo e dell'Unione europea. **Un racconto collettivo di pratiche vincenti per superare razzismo e discriminazione** con l'obiettivo di promuovere una cultura europea fondata sui valori della pace e dell'accoglienza, che vedrà la diretta partecipazione di persone che con le loro storie di successo hanno contribuito a promuovere una migliore comprensione reciproca e una maggiore inte(g)razione tra le diverse culture che compongono la ricchezza del panorama socioculturale globale.

IL FESTIVAL 2024:

Realizzato dall'Associazione GenerAzione Ponte con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo con il patrocinio del Comune di Ventotene e dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli"

Per ulteriori informazioni potete contattare:

Abdullahi Ahmed, ideatore del Festival generazioneponte@gmail.com

www.generazioneponte.com/festival-europasolidalemediterraneo

Facebook: www.facebook.com/generazioneponte

Instagram: www.instagram.com/generazione.ponte

VIDEO ULTIMA EDIZIONE: <https://www.youtube.com/watch?v=wFx4fDhPv78>



Iniziativa
promossa da



GENERAZIONE
PONTE

Al via la settima edizione!

FESTIVAL
VENTOTENE



DELL'EUROPA
SOLIDALE
E DEL MEDITERRANEO

Isola di Ventotene, 25 - 27 aprile 2024

**MEDITERRANEO
ALLARGATO**

*Reti in dialogo per
un futuro comune possibile*



con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

con il patrocinio di



Comune di Ventotene



Istituto di
Studi Federalisti
Altiero Spinelli
We create a future of Europe

